



SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO - DIDATTICA

| | | |
|--|---|---|
| DOCENTE: Giovanna Tomeo L'autoriferimento non è valido per un segnalibro. | | MATERIA: lingua francese ore 3 settimanali L'autoriferimento non è valido per un segnalibro. |
| A.S. 2017 -2018 | CLASSE 3 D IPSEO A | |
| 1. SITUAZIONE DI PARTENZA | | |
| Livello della classe <input type="checkbox"/> Medio-alto <input type="checkbox"/> Medio <input checked="" type="checkbox"/> X Medio-basso <input type="checkbox"/> Basso | Comportamento <input type="checkbox"/> X Vivace <input type="checkbox"/> Tranquillo <input type="checkbox"/> Passivo <input type="checkbox"/> Problematico | N.° ALLIEVI 18 L'autoriferimento non è valido per un segnalibro. Osservazioni : Errore. L'autoriferimento non è valido per un segnalibro. |
| Strumenti utilizzati per l'analisi X test d'ingresso X osservazione X verifiche alla lavagna <input type="checkbox"/> questionari X dialogo <input type="checkbox"/> Altro _____ | | |
| 2. COMPETENZE | | |
| Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi FINALITA' DELLA DISCIPLINA La finalità dell'insegnamento delle lingue straniere è quella di fornire ai discenti una competenza linguistica adeguata a vari contesti comunicativi, requisito importante in sé e per ogni eventuale approfondimento accademico professionale. Lo studio delle lingue straniere contribuisce alla formazione linguistica e specialistica degli allievi parallelamente all'insegnamento dell'italiano e delle materie specifiche di indirizzo. Lo scopo principale è quello di insegnare la lingua straniera come strumento di comunicazione in tutte le complesse funzioni che essa riveste e non come sistema di regole grammaticali. Si intende quindi avvalersi dell'approccio comunicativo-funzionale, sul quale si basano anche i testi in adozione, e fare uso di opportune strategie didattiche e diversi sussidi audiovisivi per favorire il coinvolgimento attivo degli allievi. | | |



3. ABILITA' riferite alle competenze scelte

L'alunno deve dimostrare di possedere la capacità di comprendere il significato generale di una conversazione in lingua **2** su un argomento relativo alla realtà professionale

L'alunno deve dimostrare di saper interagire in situazioni quotidiane che richiedono uno scambio semplice e diretto di informazioni.

L'alunno deve dimostrare di possedere le capacità di comprendere il significato di testi brevi e semplici su argomenti relativi al settore enogastronomico.

L'alunno deve dimostrare di saper scrivere testi brevi relativi a fonti diverse sia del quotidiano che del mondo professionale.

4. CONTENUTI /conoscenze

- conoscere i ruoli del personale di cucina-
- conoscere il lessico di base
- presentare un menu
- saper spiegare una ricetta - presentare i prodotti stagionali
- conoscere le abitudini alimentari italiane e del paese di cui si studia la lingua



4.1 U.D.A Articolazione di conoscenze, abilità e competenze in unità di apprendimento

TITOLO UDA 1 la cucina introduzione

| competenze | abilità | conoscenze | Strumenti e materiali | tempi |
|---|---|--|---|-------------------------|
| <p>L'alunno deve dimostrare di possedere la capacità di comprendere sia il significato generale di una conversazione in lingua 2 su una varietà di argomenti.</p> <p>L'alunno deve dimostrare di saper comunicare in una varietà di situazioni a carattere professionale</p> <p>L'alunno deve dimostrare di possedere la capacità di comprendere il significato generale di testi di settore</p> <p>L'alunno deve dimostrare di saper comporre testi semplici e brevi</p> | <p>Saper riconoscere, utilizzare e ricontestualizzare funzioni comunicative relative al linguaggio specialistico di settore sia in ambito informale che professionale.</p> <p>Saper interpretare e produrre testi comunicativi relativamente complessi utilizzando Il linguaggio tecnico di settore</p> | <p>modulo "Introduzione al settore specifico cucina"</p> <p>- recupero delle conoscenze acquisite l'anno precedente-introduzione al settore specifico cucina- i vari tipi di pasti e tipologie di ristorante-i vari tipi di menu</p> | <p>Oltre ai libri di testo si utilizzeranno: CD e DVD, software e materiali in rete; articoli di giornale, laboratorio linguistico, film in lingua originale corredati da schede di comprensione/produzione, visione video su YouTube</p> | <p>TRIMESTRE</p> |



SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO - DIDATTICA

TITOLO UDA 2 la cucina 2

| competenze | abilità | conoscenze | Strumenti e materiali | tempi |
|------------|------------|--|-----------------------|---------------------------|
| Vedi UDA 1 | Vedi UDA 1 | “Presentazione del personale addetto al settore cucina” organizzazione degli spazi, attrezzature e utensili di una cucina professionale- definizione dei ruoli del personale di cucina | Vedi UDA 1 | PENTAM (GEN-MARZO) |

TITOLO UDA 3 i piatti

| competenze | abilità | conoscenze | Strumenti e materiali | tempi |
|------------|------------|--|-----------------------|--------------------------|
| Vedi UDA 1 | Vedi UDA 1 | Preparazioni gastronomiche di base della cucina – conoscenza delle abitudini alimentari italiane –metodi di cottura-preparazione -ricette di base della cucina italiana | Vedi UDA 1 | PENTAM (APR-GIUG) |

TITOLO UDA INTERDISCIPLI il latte

| competenze | abilità | conoscenze | Strumenti e materiali | tempi |
|------------|------------|---|-----------------------|--------------|
| Vedi UDA 1 | Vedi UDA 1 | “Il latte” Composizione fisico-chimica del latte Utilizzo in cucina Ricetta con il latte come ingrediente principale | Vedi UDA 1 | marzo |



METODI

- ☒ Lezione frontale
☒ Lavori di gruppo
 ☒ eterogenei al loro interno
 ☐ per fasce di livello
 ☐ altro
☐ Altro

**STRUMENTI Criteri e strumenti di valutazione STRATEGIE DIDATTICHE
COMUNI**

(Con riferimento alle competenze prioritarie e al possibile contributo delle diverse discipline/assi)

Le modalità di verifica saranno ispirate da ciò che si svolge durante le ore di lezione e consisteranno in :

Prove di tipo **oggettivo e soggettivo.**

Le prove scritte potranno comprendere:

- * Esercizi strutturali
- * Comprensione di brevi brani
- * Composizioni guidate
- * Semplici traduzioni

Nel caso di prove soggettive, essendo numerose le variabili da controllare si partirà da una griglia che

conterrà i parametri corrispondenti al tipo di verifica.

Le prove orali, almeno due per trimestre e tre per pentamestre , possono essere anche di tipo informale

quali semplici interventi dal posto, situazioni di simulazione sia a coppie che in gruppo, prove di ascolto

con materiale registrato, e valuteranno:

- l'efficacia comunicativa
- la correttezza formale
- la precisione fonetica
- la proprietà e la ricchezza lessicale

Per la valutazione ci si atterrà a griglie di misurazione oggettive



E. FERRARI
Battipaglia (Sa)

SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO - DIDATTICA

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> X Libro di testo | <input type="checkbox"/> X Sussidi audiovisivi |
| <input type="checkbox"/> X Testi didattici di supporto | <input type="checkbox"/> film |
| <input type="checkbox"/> Stampa specialistica | <input type="checkbox"/> documentario |
| <input type="checkbox"/> X Scheda predisposta dall'insegnante | <input type="checkbox"/> filmato didattico |
| <input type="checkbox"/> X Computer | <input type="checkbox"/> altro |
| <input type="checkbox"/> Uscite sul territorio | |
| <input type="checkbox"/> Altro | |

Attività di recupero e sostegno

La fase di recupero è indispensabile, durante tutto l'arco di studi, per la formazione di tutti gli allievi nei quali motivazione e ritmo di apprendimento non sono adeguati alle necessità didattiche. Le loro incertezze e le difficoltà devono essere diagnosticate con tempestività dal docente e devono essere comunicate con chiarezza alle famiglie per una proficua azione sinergica. Per gli alunni diversamente abili, come da normativa, viene istituito un P.E.I. dopo attenta osservazioneed analisi e su indicazioni scaturite dal GLHO



7. Contributo della materia al conseguimento delle competenze di cittadinanza

COSTRUZIONE DEL SE' • Imparare a imparare • Progettare • Agire in modo autonomo e responsabile Essere capace di: organizzare e gestire il proprio apprendimento; utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro; elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione

RELAZIONE CON GLI ALTRI • Comunicare • Collaborare e partecipare Essere capace di : comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi; Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive.

8. VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifiche scritte

- ☒ Quesiti (Q)
- ☒ Vero/falso (V/F)
- ☒ Scelta multipla (SM)
- ☒ Completamento (C)
- ☒ Libero (L)
- ☐ Altro

Verifiche orali

- ☒ Interrogazione (I1)
- ☒ Intervento (I2)
- ☒ Dialogo (D1)
- ☐ Discussione (D2)
- ☒ Ascolto (A)
- ☐ Altro

Periodo: Durante ogni lezione.